

Archivio di Stato di Milano



**ATTI DI GOVERNO
TESORERIA PARTE MODERNA**

Per la richiesta indicare:
Iperfondi: Atti di governo
Fondo: Tesoreria parte Moderna
Pezzo: numero della busta

Atti di governo (sec. XV - seconda metà sec. XIX)

Iperfondo

Livello 1

Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 913: Atti di governo

Conservatore: [Archivio di Stato di Milano \(Milano, MI\)](#)

Produttore iperfondo: [Milano, Archivi governativi \(1781 - 1870\)](#)

Progetto: [Archivio di Stato di Milano: Anagrafe degli archivi \(guida on-line\) \(1998 - 2007\)](#)

Codice: ASMI0100

Consistenza: bb. 29305, regg. 14 (In GG: bb. 28038)

Metri lineari: 4187

Note alla data: (In GG: sec. XV - sec. XIX) antecedenti dal secolo XIII e seguiti al XX secolo

Contenuto: La documentazione conservata negli Atti di governo è costituita dalle scritture prodotte dalle magistrature centrali dello Stato di Milano, suddivise per materia, quindi per nomi di località o persona, e infine in ordine cronologico.

Le materie amministrative in base alle quali sono classificati gli atti sono: Acque, Acque e strade, Agricoltura, Albinaggio, Annona, Araldica (di cui è presente anche un fondo Registri), Censo, Commercio, Confini, Culto, Esenzioni, Feudi Camerali, Feudi Imperiali, Finanza (di cui sono presenti anche i fondi Apprensioni, Confische, Redduttori), Fondi camerali, Giustizia civile, Giustizia punitiva, Luoghi pii, Militare, Popolazione, Potenze estere, Potenze sovrane, Sanità, Spettacoli pubblici (di cui è presente anche il fondo Spettacoli pubblici gestione governativa), Strade, Studi, Tesoreria, Trattati (senza distinzione fra parte antica e moderna), Uffici civici, Uffici giudiziari (solo parte antica), Uffici e tribunali regi (comprendente anche un fondo parte speciale), Uffici vari.

Storia archivistica: Gli Atti di governo conservano in un unico complesso archivistico i fondi smembrati e riordinati tra Settecento e Ottocento secondo il metodo di ordinamento per materia. In esso sono raccolte, in ordine alfabetico, "classi di materie" di documenti provenienti dagli archivi delle magistrature, dei ministeri e degli uffici governativi dello Stato di Milano, concentrati negli Archivi governativi di San Fedele, istituiti da Giuseppe II nel 1781 con le funzioni di archivio generale dell'amministrazione asburgica in Lombardia.

Il sistema di ordinamento per materia era già adottato negli archivi milanesi durante il Settecento e rifletteva gli ambiti di attività delle istituzioni che li avevano prodotti e conservati. Presso l'Archivio di governo del Castello venivano versati e mantenuti distinti i fondi delle magistrature centrali dello Stato non più di uso corrente, organizzati secondo le rispettive materie d'ufficio.

Le numerose e profonde riforme della dominazione austriaca produssero tuttavia radicali mutamenti nell'apparato amministrativo dello Stato milanese, nella direzione di un assetto burocratico moderno e centralizzato, efficiente e capace di autogovernarsi.

A partire dal 1765, Gaetano Pescarenico, archivista presso l'Archivio del Magistrato camerale, ricevette da Vienna svariati ordini di applicazione di un sistema "per classi e materie" per il riordino dei fondi dei soppressi Magistrati ordinario e straordinario, cui si oppose, proponendo un ordinamento cronologico e il rispetto del principio di provenienza dei fondi.

Nel 1778, il successore di Pescarenico, Bartolomeo Sambrunico, accolse le disposizioni di Vienna e diede avvio, sotto la guida del cancelliere aulico Kaunitz, al versamento dell'Archivio camerale nei locali del soppresso collegio gesuitico di San Fedele, al fine di scongiurare i pericoli di dispersione e manomissione cui le frequenti trasformazioni amministrative espongono gli archivi degli uffici di governo, e in previsione di un riordinamento e una loro globale fusione rispondente alle esigenze di accentramento, ricerca e funzionalità dell'amministrazione austriaca.

Nel 1781, presso gli Archivi governativi di San Fedele, istituiti da Giuseppe II con le funzioni di "istituto di concentrazione delle antiche scritture del ducato e contemporaneamente archivio di deposito [...] dell'apparato burocratico in vigore" (Bologna, Il metodo peroniano, p. 252), fu trasferito l'Archivio di governo del Castello, comprendente gli archivi visconteo sforzesco, delle cancellerie spagnole e asburgiche, del Consiglio segreto, delle Giunte interinali e provvisorie di governo e i registri degli statuti. Ilario Corte, già prefetto dell'Archivio di governo del Castello, fu il primo direttore degli Archivi governativi, cui fu affidata, sotto le direttive di Kaunitz e con la collaborazione del secondo ufficiale Luca Peroni, la responsabilità della riorganizzazione e conservazione dell'enorme quantità di documentazione confluita progressivamente nel nuovo istituto di concentrazione.

La soppressione di numerose magistrature e la creazione di nuove con competenze maggiori e differenti avevano determinato l'esigenza da parte dell'amministrazione austriaca corrente di consultare, con esattezza e rapidità, la documentazione prodotta in ambiti amministrativi e istituzionali differenti, con riguardo non tanto alle magistrature che avevano prodotto gli atti quanto al contenuto stesso dei documenti. Il trasferimento in San Fedele e le "nuove esigenze degli uffici dell'amministrazione riformata, resero naturale l'effettuazione di un ulteriore passo nell'applicazione dello stesso metodo d'ordinamento. Non si ravvisava più alcuna utilità nel mantenere distinti gli archivi degli uffici soppressi e la ricerca delle scritture antiche sarebbe stata sempre più faticosa col passare del tempo, in forza dell'oblio che su quegli uffici avrebbe steso la nuova prassi amministrativa". Fu così che venne a formarsi "un nuovo, unico fondo documentario di tutti gli atti del passato e presente governo, senza alcuna attenzione per gli uffici e le istituzioni d'origine" (Bologna, Il metodo peroniano, p. 252 - 253).

I documenti - sottoposti a operazioni di "sceveramento" dai fondi originari, e conseguente classificazione e selezione - furono raccolti per categorie o classi archivistiche dette "titoli dominanti" o "capi sommi", corrispondenti alle materie amministrative, divisi a loro volta in "titoli subalterni", disposti all'interno in ordine geografico cronologico.

Ogni classe fu divisa in "provvidenze generali" e "occorrenze particolari": nelle prime furono raccolte le disposizioni di carattere generale quali leggi, bandi, dispacci sovrani e disposizioni governative, emanati dagli organi competenti; nelle seconde gli atti esecutivi degli organi cui spettava la materia, gli atti dell'amministrazione e quelli relativi a vicende particolari (fascicoli dedicati a singole questioni come persone, famiglie, luoghi, etc.). Le classi furono ulteriormente divise in parte antica, per i secoli XV - XVIII (fino al 31 dicembre 1800, ma con numerosi seguiti), e parte moderna, per il secolo XIX.

L'affermazione del rinnovato ordinamento per materia negli Archivi governativi fu legata alle vicende dei tre maggiori archivisti che vi operarono, alternandosi alla direzione e applicando, con modalità difformi, il sistema di classificazione: Ilario Corte (1781 - 1786), Bartolomeo Sambrunico (1786 - 1796; 1799 - 1800; 1814 - 1818) e Luca Peroni (1796 - 1799; 1820 - 1832); da quest'ultimo prese nome il metodo, "portato alle estreme conseguenze" (Lodolini, Lineamenti di storia dell'archivistica, p. 95), e attuato secondo un "diverso grado di articolazione organica" (Bascapé, L'origine del sistema di ordinamento per materie, p. 39) che aumentava il numero e l'eterogeneità delle classi dominanti, anziché collegare gerarchicamente una classe a un'altra.

Peroni compilò inoltre un "Vocabolario ossia indice alfabetico di tutte le materie le specie e i generi ed ogni altra cosa ed oggetto atti ad essere distribuiti in indice i quali concorrono a formare impinguare e corredare i 'titoli principali' e 'subalterni' componenti la diverse 'classi' dell'archivio", che costituiva un mezzo indispensabile per la sistemazione delle scritture e la loro localizzazione, tramite rimandi che evidenziano ancora oggi le diverse connessioni esistenti tra i documenti.

Continuatori di Peroni nell'opera di riordinamento furono i direttori Giuseppe Viglezzi (1832 - 1851), Luigi Osio (1851 - 1873) e, in misura parziale e controversa, Cesare Cantù (1873 - 1895).

I successivi direttori dell'AS MI, Ippolito Malaguzzi Valeri (1895 - 1905), Luigi Fumi (1908 - 1920) e Giovanni Vittani (1920 - 1938) condannarono il metodo peroniano, definendo Peroni autore "della massima confusione che sia mai stata verificata in materia archivistica" (Ferorelli, L'Archivio camerale, p. 149), e avviarono l'opera di ricostruzione dei fondi smembrati.

Il nuovo orientamento, legato all'unità nazionale e al nuovo assetto politico istituzionale, rifiutò difatti l'ordinamento archivistico di matrice asburgica, che annullava la realtà istituzionale sacrificando l'identità delle singole magistrature, e privilegiò il metodo storico affermatosi dalla metà dell'Ottocento, funzionale alla storia delle istituzioni e all'interesse per la nazione che si era appena data un'autonomia. Nondimeno in anni recenti nuove prospettive di studio hanno individuato il sistema peroniano come un "fatto storico", riflesso della cultura amministrativa coeva e "scelta operativa che nasceva da una legittima e innovativa esigenza di funzionalità" (Carucci, Gli archivi peroniani, p. 13).

Del materiale conservato negli Atti di governo, generalmente in buon stato di conservazione, sono da segnalare numerose dispersioni avvenute durante i bombardamenti del 1943:

- Finanze parte moderna: bb. 239 di cui ne rimane 1;
- Giustizia civile parte moderna: bb. 254 di cui ne rimangono 46;
- Giustizia punitiva parte moderna: bb. 292 di cui ne rimangono 55;
- Luoghi pii parte moderna: bb. 1963 di cui ne rimangono 106;
- Militare parte moderna: bb. 1772 di cui ne rimangono 18;
- Polizia parte antica: bb. 46, interamente distrutte;
- Polizia parte moderna: bb. 1421, interamente distrutte;
- Sanità parte moderna: bb. 1007 di cui ne rimane 1;
- Strade parte antica: bb. 356 di cui ne rimangono 2;
- Strade parte moderna: bb. 750 di cui ne rimangono 2;
- Tesoreria parte antica: bb. 70 di cui ne rimangono 67;
- Tesoreria parte moderna: bb. 348 di cui ne rimangono 3.

A differenza di quanto afferma la pubblicazione "I danni di guerra subiti dagli Archivi di Stato", sono presenti le 28 buste del fondo Uffici vari, indicate come distrutte, mentre mancano svariati pezzi di Araldica registri.

Negli inventari del complesso archivistico sono presenti riferimenti, oltre che tra i diversi fondi degli Atti di governo, al carteggio visconteo sforzesco, alle collezioni Sigilli e Comuni, al Fondo di Religione, ai Carteggi consolari. In particolare, parte dei documenti relativi al periodo visconteo sforzesco, previa annotazione di riferimento, sono stati collocati nel fondo ricostruito nel corso del XX secolo (cfr. scheda complesso archivistico Carteggio visconteo sforzesco asmi0500).

Nel complesso archivistico Miscellanea storica sono presenti nuclei documentari classificati in base alle seguenti materie degli Atti di governo: Acque, Agricoltura, Albinaggio, Annona, Censo, Commercio, Culto, Feudi camerale, Fondi camerale, Finanze, Giustizia civile e punitiva, Gride, Luoghi pii, Militare, Potenze estere e sovrane, Sanità, Spettacoli, Strade, Studi, Tesoreria, Uffici (cfr. scheda complesso archivistico Miscellanea storica asmi2620).

Alcune mappe originariamente conservate nel complesso archivistico sono state estratte e collocate nella Miscellanea mappe e disegni (cfr. scheda complesso archivistico Miscellanea mappe e disegni - MMD asmi4950); si segnala anche la presenza di materiale proveniente dagli Atti di governo nella Miscellanea materiale restaurato (cfr. scheda complesso archivistico Miscellanea materiale restaurato asmi4940).

In fase di revisione e redazione delle presenti schede descrittive, si è avvertita la necessità di adottare un criterio uniforme nell'individuazione, pur lacunosa e inevitabilmente approssimativa, delle molteplici magistrature produttrici della documentazione classificata e riordinata secondo il metodo peroniano. Si è deciso di ricondurre ai singoli fondi i soggetti produttori più probabili, sulla base delle indicazioni date dalla Guida Generale degli Archivi di Stato e, in misura minore, della bibliografia segnalata a livello dei complessi archivistici descritti. Nella "storia archivistica" di ciascuna scheda complesso si sono ripetute le informazioni che la Guida Generale riferisce in relazione agli enti produttori e, previa verifica della loro attendibilità, si è proceduto alla creazione e al collegamento delle schede dei soggetti produttori. La fonte di riferimento nell'individuazione delle denominazioni e delle descrizioni dei soggetti produttori è il repertorio delle istituzioni civili del territorio lombardo "Civita", dalla cui banca dati si sono ricavate le principali informazioni citate, relative all'ambito di attività e alla struttura degli enti descritti, rinviando con un opportuno riferimento al profilo istituzionale completo.

Strumenti di ricerca

[PERONI, Vocabolario](#)

Inventario di sala AG 0

Autori: Peroni Luca

PERONI, Vocabolario PERONI Luca, "Vocabolario ossia indice alfabetico di tutte le materie, le specie e i generi ed ogni altra cosa ed oggetto atti ad essere distribuiti in indice i quali concorrono a formare, impinguare e corredare i 'titoli principali' e 'subalterni' componenti le diverse 'classi' dell'archivio", in NATALE Alfio Rosario (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico-archivistico", I, Milano 1976, pp. 95 - 159

Bibliografia:

- **Annuario AS MI (1911 - 1919)**, FERORELLI, L'Archivio camerale, vol. 2 (1912), 123 - 154 = Annuario del Regio Archivio di Stato in Milano, Perugia, Unione Tipografico Cooperativa, voll. 1 - 9, 1911 - 1919
- **BASCAPE', L'ordinamento per materie** = BASCAPE', M., L'origine del sistema di ordinamento per "materie" adottato negli archivi delle opere pie milanesi, in "Archivi per la storia", VII/2 (1994), pp. 29 - 60
- **BOLOGNA, Gli archivi peroniani** = Gli archivi peroniani e l'ordinamento per materia. Materiali per una antologia, a cura di M. BOLOGNA, Milano, [1996]
- **BOLOGNA, Il metodo peroniano** = BOLOGNA, M., Il metodo peroniano e gli "usi d'ufficio": note sull'ordinamento per materia dal XVIII al XIX secolo, in "Archivio Storico Lombardo", CXXIII (1997), pp. 233 - 280
- **CAGLIARI POLI, Il sistema peroniano** = CAGLIARI POLI, G., Il sistema peroniano, in "Archivi per la storia", VII/2 (1994), pp. 15 - 22
- **CARUCCI, Gli archivi peroniani** = CARUCCI, P., Gli archivi peroniani, in "Archivi per la storia", VII/2 (1994), pp. 9 - 14
- **LODOLINI, Lineamenti di storia dell'archivistica** = LODOLINI, E., Lineamenti di storia dell'archivistica italiana, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1991
- **NATALE, L'Archivio di Stato di Milano, I** = NATALE A.R. (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico-archivistico, I. Guide e cronache dell'Ottocento", Milano 1976
- **PERONI, Vocabolario** = PERONI Luca, "Vocabolario ossia indice alfabetico di tutte le materie, le specie e i generi ed ogni altra cosa ed oggetto atti ad essere distribuiti in indice i quali concorrono a formare, impinguare e corredare i 'titoli principali' e 'subalterni' componenti le diverse 'classi' dell'archivio", in NATALE Alfio Rosario (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico-archivistico", I, Milano 1976, pp. 95 - 159

Compilatori

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1999/08/30

rielaborazione: Marina Regina, archivista 2005

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA0022BC/>

Tesoreria parte moderna (1819 - 1856)

Fondo

Livello: 2

Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 922: Tesoreria

Produttore fondo: Milano, Commissario plenipotenziario imperiale (1814 - 1816)

Produttore iperfondo: Milano, Archivi governativi (1781 - 1870)

Codice: ASMI0100540

Consistenza: bb. 3 (In GG: bb. 7)

Note alla data: (In GG: 1557 - 1849)

Contenuto: Documentazione riguardante le casse del sovrano, cioè debiti, crediti, entrate e uscite, sovvenzioni e gratificazioni, pensioni, doti.

Dei tre pezzi superstiti solo uno riporta indicazione del numero (b. 73) e contiene materiale inerente le prestazioni alle truppe lombardo venete impegnate nelle guerre del 1848 - 1849 (1851 - 1853). Tale busta include inoltre documentazione sull'imposta bellica ordinata dal Commissario imperiale plenipotenziario, conte Montecuccoli, con circolare n. 1679 del 20 novembre 1848; l'imposta interessava le province del Regno che dovevano versare un contributo per il mantenimento delle truppe.

Il pezzo 72 è una rubrica intestata "B/Contabilità/1826". Il pezzo 74 reca l'intitolazione "1819 (/23) Regia delegazione - Depositi (di Bergamo) dal 1 gennaio al 31 ottobre 1832 camerale": si tratta di un registro di dare e avere con rubrica alfabetica allegata.

I debiti e i crediti riguardanti le altre materie sono raccolti nei fondi degli Atti di governo che rimandano alle singole materie d'archivio.

Storia archivistica: La Guida Generale non distingue il fondo Tesoreria in parte antica e moderna.

Nell'agosto 1943, a causa degli eventi bellici, il fondo subì la perdita di 348 buste.

Strumenti di ricerca

Tesoreria parte antica e moderna

sec. XX

inventario sommario

Inventario di sala AG 38 (già n. 39)

Bibliografia:

- NATALE, **L'Archivio di Stato di Milano, I** = NATALE A.R. (a cura di), "L'Archivio di Stato di Milano. Manuale storico archivistico, I. Guide e cronache dell'Ottocento", Milano 1976

Compileri

prima redazione: Daniela Bernini, archivista 1998/07/21

revisione: Marina Regina, archivista 2005

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA0023F5/>

TESORERIA, parte antica

TESORERIA, parte moderna

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data		Osservazioni
nuova	vecchia				
merale	particolare di serie				
18		Debiti - Me - Me			
19		- P - O			
60		- Pa - Di			
61		- Pt - L			
62		- Pa - Me			
63		- Sa - Di			
64		- So - Lu			
65		- To - Di			
66		- Fa - Lu			
67		- Felandini		1804	
68		-		1805	
69		- La - Lu			
70		Elementari - P. G. Comm. d. Esercizio - Distribuz.			
71		- Rec. Part. - A - L			
72		Pensioni - P. G. Elenchi - Ministero della Guerra	1804	1806	
73		- - - - -	1807		
74		- - - - -	1810	1814	
75		- - - - -	1802	1806	
76		- - - - - Gennaio - Luglio	1809		
77		- - - - - Agosto - Dicembre	-		
78		- - - - - gennaio - Aprile	1808		
79		- - - - - maggio - Dicembre	-		
80		- - - - -	1809		
81		- - - - - Gennaio - Marzo	1810		
82		- - - - - Aprile - Dicembre	-		
83		- - - - - Gennaio - Luglio	1811		
84		- - - - - Agosto - Dicembre	-		
85		- - - - - Gennaio - Novembre	1812		
86		- - - - - Dicembre	-		
87		- - - - - Gennaio - Giugno	1813		
88		- - - - - Luglio - Dicembre	-		
89		- - - - -	1814		
90		- - - - - Diverse - Cart. I ^a			Contiene
91		- - - - - - - - II ^a			Un foglio di normale dal 1770 al 1780; e altri
92		- - - - - - - - III ^a	1831		dal 1802 al 1806
93		- 2 ^o Reglam. Austri. e sequenza Pensioni			Contiene atti dal 1807 al 1815
94		- Istruzione per i Pagam. Cong. Parigi			" " " 1805 " 1815
		Offici. et 694 - 1831 et 231			
		1834			

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data		Osservazioni
nuova	vecchia				
generale	particolare di serie				
		Perizoni - P. J. Imriezani diversi			
96		comuni	1802	1817	
97			1818		
98		Giudiziar. Polizia. Comune	1803		
99		Amministrazione Pubblica	1802	1818	
100			1819		
101		Avoglia Pii	1802	1829	
102			1830		
103		Militari - Tedore e figli	1802	1808	
104			1809	1813	
105			1814	1819	
106			1820		
107		Dipartimenti A -			
108		B. J			
109		L. M			
110		B. 2			
111		ecc Veneto			
112		Regolar. Dambosi, sest.			
113					
114					
115			1802	1845	
116					
117		Ab. Agn			
118		Ago. Alberta			
119		Alberk. Albertu			
120		Albi. Ale			
121		Alf. Alf			
122		Am. Anf			
123		Ant. Aq			
124		Ar. Arz			
125		As. Az			
126		Ba. Baj			
127		Balo. Bag			
128		Bar. Barb			
129		Bare. Bark			
130		Barq. Bat			
131		Bat. Bei			
132		Bel. Belle			

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data		Osservazioni
nuova					
generale	particolare di serie				
	vecchia				
133		Versioni - Belli - Bellu			
134		- Belm - Bena			
135		- Bent - Bep			
136		- Ber - Berni			
137		- Bern - Berta			
138		- Berle - Berz			
139		- Bes - Bez			
140		- Bia - Biq			
141		- Bianchi - Divergi - A - F -			
142		- - - G - L -			
143		- Bi - Biz			
144		- Bo - Balq			
145		- Beli - Bom			
146		- Bon - Bonaz			
147		- Bomb - Bag			
148		- Bom - Barz			
149		- Bap - Barz			
150		- Bora - Baru			
151		- Bat - Baz			
152		- Bra - Braz			
153		- Bre - Briz			
154		- Bro - Bru			
155		- Bu - Burz			
156		- Bus - Bur			
157		- Buz -			
158		- ba - bald			
159		- bala - balz			
160		- bam - bamre			
161		- bambri - band			
162		- bane - bas			
163		- bar - bahw			
164		- bar - bare			
165		- bard - bart			
166		- barm - baro			
167		- carp - carz			
168		- casa - casaz			
169		- case - casf			
170		- casta - castu			

Numerazione		8 Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data		Osservazioni
nuova					
generale	particolare di serie				
vecchia					
171		Pensioni - bat - bau			
172		- bara - baral			
173		- baram - bere			
174		- beu - bez			
175		- cha - chu			
176		- chisa			
177		- cia - cl			
178		- co - coli			
179		- calm - bon			
180		- colombi - o - a - I			
181		- con - conz			
182		- cak - car			
183		- cas - caz			
184		- caa - cre			
185		- cri - criz			
186		- cro - cru			
187		- cu			
188		- Dab - Dal			
189		- Dam - Dar			
190		- Del - Deli			
191		- Dell - Delz			
192		- Dem - Der			
193		- Di - Dori			
194		- Dah - Du			
195		- Ea - Ek			
196		- fa - faj			
197		- fai - fas			
198		- fat - fem			
199		- fen - fez			
200		- ferrari - ferrario a - I			
201		- fi - fl			
202		- faa - fal			
203		- far - farz			
204		- grab - grane			
205		- grand - graz			
206		- fre - fru			
207		- fu - fuz			
208		- gat - gai			

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data		Osservazioni
nuova	vecchia				
generale	particolare di serie				
209		Pensioni - Gata - Gatz			
210		- Galli - Divarfi			
211		- Gam - Jar			
212		- Gas - Jarz			
213		- Ge - Jerz			
214		- Gha - Ghu			
215		- Gia - Giani			
216		- Giarno - Gi			
217		- Gim - Gio			
218		- Gir - Gioz			
219		- Jt - Jo			
220		- Gra - Graz			
221		- Gre - Gru			
222		- Gu - Gug			
223		- Gui - Guz			
224		- Ho			
225		- J - J - K			
226		- Lab - Lam			
227		- Lan - Lao			
228		- Sap - Sen			
229		- Leo - Lol			
230		- Lon - Lon			
231		- Lap - Lar			
232		- Lu - Lutz			
233		- Ma - Mat			
234		- Maga - Magi			
235		- Magl - Magu			
236		- Mai - Maire			
237		- Mat - Matz			
238		- Mam - Mare			
239		- Mant - Mant			
240		- Manu - Mart			
241		- Marc - Mard			
242		- Marc - Martz			
243		- Mari - Marin			
244		- Mario - Martz			
245		- Mas - Mash			
246		- Masq - Mar			

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data		Osservazioni
nuova	vecchia				
generale	particolare di serie				
		11			
		285 Pensioni - Bai - Bas			
		286 - Bat - Baz			
		287 - Be - Bem			
		288 - Ben - Bh			
		289 - Bi - Bin			
		290 - Bir - Biz			
		291 - Bo - Bol			
		292 - Bom			
		293 - Bon			
		294 - Bop - Bos			
		295 - Bossi - Diversi a - b			
		296 - - - H - i			
		297 - Bot - Baz			
		298 - Bua - Buz			
		299 - Sa - Sai			
		300 - Sal - Salz			
		301 - Sam - Sam			
		302 - Sao - Sez			
		303 - Sb - Scar			
		304 - Sbb - Scw			
		305 - Sda - Ser			
		306 - Sf - Sit			
		307 - Sim - Soi			
		308 - Sal - San			
		309 - Sap - Sar			
		310 - Spa - Spu			
		311 - Sq - Sta			
		312 - Ste - Sto			
		313 - Sha - Shu			
		314 - Su - Sz			
		315 - Taa - Tah			
		316 - Tai - Taq			
		317 - Tar - Tar			
		318 - Te - Ter			
		319 - Tes - Tim			
		320 - Tin - Tom			
		321 - Ton - Tor			
		322 - Taf - Taz			

Numerazione		Titolo delle buste, dei registri, ecc.	Data		Osservazioni
nuova					
generale	particolare di serie				
	vecchia				
323		Pensioni - Bru - Su			
324		- 26 - 212			
325		- Fa - Fale			
326		- Fali - Fale			
327		- Fam - Faz			
328		- Feb - Fen			
329		- Feo - Fez			
330		- Fi - Fig			
331		- Fih - Fio			
332		- Fin - Fio			
333		- Fit - Fio			
334		- Fo - Faz			
335		- Fa - Fam			
336		- Fan - Fano			
337		- Fan - Fer			
338		- Fi - Fio			
339		- Fu - Fuz			
340		Presbitero - cart. ^a I ^a	1848		
341		- - - - - cart. ^a II ^a	-		
342		- - - - - cart. del Vi. C. Dal 1 ^o al 12145	1850		
343		- - - - - - - - 12146 al			
344		- - - - - - - - 1 al 1940	1850	1851	
345		- - - - - - - - 941 al 1990	-	-	
346		- - - - - - - - 1991 -	-	-	
347		- Dal fasc. 1 al	1855		
348		- - - - - 1 -	1856		